

Presentazione del volume

Vittorio Criscuolo

Il Congresso di Vienna

il Mulino, Bologna 2015 (pag.232)

Presentazione tratta da <https://www.mulino.it/>

Tra il settembre 1814 e il giugno 1815 si tenne a Vienna un grande congresso che ridisegnò l'assetto del continente europeo dopo la sconfitta di Napoleone. I lavori furono guidati dalle quattro potenze principali della coalizione antinapoleonica (Austria, Russia, Prussia e Gran Bretagna), ma ad essi presero parte anche i rappresentanti di tutti gli Stati coinvolti nel conflitto. Dopo aver ricostruito le premesse diplomatiche del congresso e il clima politico-culturale nel quale esso si svolse, il libro tratteggia i profili dei protagonisti ed espone i principali nodi politico-diplomatici affrontati in quella sede. L'atto finale del 9 giugno 1815 sancì una ridefinizione della carta dell'Europa che sarebbe durata fino alla prima guerra mondiale.

Vittorio Criscuolo è professore di Storia moderna e Storia dell'età dell'Illuminismo e delle rivoluzioni nell'Università Statale di Milano. Tra i suoi libri segnaliamo *Il giacobino Pietro Custodi* (Roma, 1987), *Albori di democrazia nell'Italia in rivoluzione 1792-1802* (Angeli, 2006) e, per il Mulino, *Napoleone* (2009²).

INDICE

Prefazione

I. Le premesse

II. I protagonisti

III. L'organizzazione

IV. Il congresso danzante

V. La crisi

VI. Il ritorno dell'Aquila

VII. L'opera del congresso

VIII. Il nuovo ordine alla prova dei fatti

IX. Il concerto europeo

X. Il giudizio della storia

Carte

Nota bibliografica

Indice dei nomi